

PROTOCOLLO DI INTESA

tra l'UFFICIO ed il TRIBUNALE di SORVEGLIANZA di SALERNO; il CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI di SALERNO, di NOCERA INFERIORE e di VALLO DELLA LUCANIA; la CAMERA PENALE di SALERNO, di NOCERA INFERIORE e di VALLO DELLA LUCANIA per l'applicazione dei parametri previsti dal D.M. 55/2014 per la *liquidazione degli onorari ai Difensori dei soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato e procedure assimilate*.

L'anno 2017, addì 26 del mese di luglio, in Salerno:

L'Ufficio di Sorveglianza ed il Tribunale di Sorveglianza di Salerno, in persona del Presidente, Dott.ssa Maria Antonia Vertaldi;

e

l'Ordine degli Avvocati di Salerno in persona dell'Avv. Agostino Allegro;
l'Ordine degli Avvocati di Nocera Inferiore in persona dell'Avv. Giuseppe Buongiorno;
l'Ordine degli Avvocati di Vallo della Lucania in persona dell'Avv. Agostino Allegro, delegato dal Presidente, avv. Francesco Bellucci

e

Camera Penale di Salerno in persona dell'avv. Rosario Fiore, delegato;
Camera Penale di Nocera Inferiore in persona degli avvocati Rodolfo Viserta e Giuseppe Ferrentino;

Giordano

Riuniti per redigere un Protocollo di Intesa riguardante la gestione delle pratiche relative alla liquidazione delle competenze professionali dovute ai Difensori delle parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato e delle procedure ad esso assimilate, a seguito delle intese raggiunte nel corso della riunione ricognitiva/programmatica del 21 luglio 2017 il cui verbale è allegato;

premesse

-che nel corso della sopra indicata riunione il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Salerno; i Presidenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno, Nocera Inferiore, Vallo della Lucania; i Magistrati dell'Ufficio di

[Digitare il testo]

MA

—



Sorveglianza di Salerno, i Presidenti delle diverse Camera Penale del Distretto nonché gli iscritti agli Ordini hanno ritenuto che gli importi che vengono liquidati *in parte qua* in base all'ultima Convenzione, sottoscritta dalle Parti in data 10/11/2016, devono essere rideterminati apparendo necessario adottare criteri di valutazione che tengano conto delle peculiarità che caratterizzano il procedimento di sorveglianza, sia sotto il profilo strutturale (trattasi di procedimento in camera di consiglio in cui l'istruttoria si svolge d'ufficio e senza di norma la partecipazione del Difensore anteriormente alla celebrazione dell'udienza, la cui durata si esaurisce in tempi ristretti) sia dal punto di vista sostanziale, non potendosi non rilevare che le attività difensive, svolte nei procedimenti di Sorveglianza non sono certamente qualitativamente e quantitativamente identiche a quelle svolte dai Difensori dinanzi al Tribunale Monocratico, avuto riguardo al procedimento dinanzi al Magistrato di Sorveglianza e/o a quelle svolte dinanzi alla Corte D'Appello avuto riguardo al procedimento dinanzi al Tribunale di Sorveglianza.

- Invero, a mente del D.M. 55/2014 ed alla allegata Tabella 15, per le liquidazioni di onorario per attività difensiva svolta dinanzi al Tribunale di Sorveglianza, trovano applicazione i parametri tabellari previsti per le liquidazioni per attività difensiva svolta dinanzi alla Corte D'Appello; peraltro, atteso che non è stato normativamente previsto nella Tabella 15 allegata al D.M. in parola, nulla riguardo ai parametri utilizzabili per la liquidazione dei compensi spettanti al Difensore per l'attività svolta dinanzi al Magistrato di Sorveglianza, in applicazione analogica, come suggerito all' art. 3 dello stesso D.M. già citato, con riferimento alla composizione dell'organo giurisdizionale e così come già previsto dalla normativa precedente D.M.140/2012, i parametri di riferimento per la liquidazione dei compensi per attività difensiva svolta dinanzi al Magistrato di Sorveglianza, si vanno a dedurre da quelli previsti per i giudizi svolti dinanzi al Tribunale Monocratico.

-Il D.M. 55/2014 per ogni fase del processo ha individuato dei valori, definiti *medi*, i quali possono essere di regola aumentati o diminuiti ex art. 12 c.1 citato decreto.

Consegue che l'applicazione dell'art. 12 in parola ovvero, il riferimento alla "*importanza, la natura e la complessità del procedimento, l'urgenza e il pregio dell'opera prestata, il numero delle udienze, il tempo necessario all'espletamento delle attività*" se raramente può comportare per i procedimenti di sorveglianza il previsto aumento fino all'80% dei valori tabellari medi previsti per le fasi : studio, introduttiva, decisionale, normalmente, invece, impone una diminuzione fino al 50% dei valori tabellari medi previsti per le fasi sopra indicate.

Ritenuto

- che è di tutta evidenza che per le attività difensive svolte nei procedimenti dinanzi al Magistrato di Sorveglianza e per quelle svolte nei procedimenti dinanzi al Tribunale di Sorveglianza non possono liquidarsi compensi



secondo parametri totalmente identici a quelli utilizzabili per le liquidazioni di onorari per attività difensive svolte rispettivamente dinanzi al Tribunale Monocratico e dinanzi alla Corte di Appello, parificando normativamente situazioni sostanziali intrinsecamente ed estrinsecamente diverse, quanto ad impegno professionale speso;

- con il presente Protocollo gli onorari sono stati, pertanto, concordati tenendo conto che il procedimento di sorveglianza è improntato al principio dell'istruzione ufficiosa che, di regola, non richiede iniziative istruttorie da parte della Difesa; della peculiarità e la snellezza del rito del procedimento camerale; che riguardo alla fase introduttiva l'impulso è *ex officio*, proveniente dal P.M o dalla Parte personalmente e che l' eventuale atto proveniente dal Difensore è normalmente sintetico proprio in ragione del carattere officioso del procedimento stesso; infine, che riguardo alla fase decisionale molte decisioni, specie in sede monocratica sono assunte *de plano* e la discussione dinanzi al Tribunale si riduce solitamente ad una unica udienza.

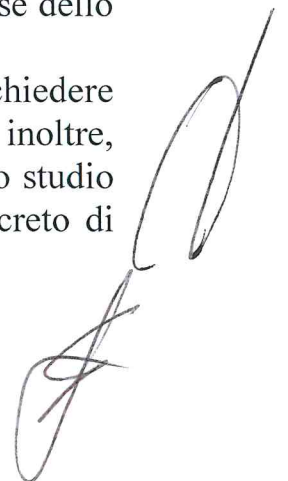
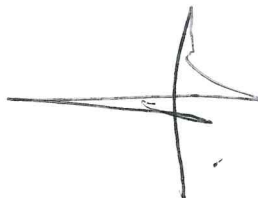
Di conseguenza, i valori medi di cui ai parametri forensi previsti per il Tribunale di Sorveglianza al punto 15 Giudizi penali delle "Tabelle Parametri Forensi" allegate al citato D.M. nonché quelli previsti per il Tribunale Monocratico, sono stati ridotti nella misura del 50% giusto quanto prevede l'art.12, primo comma, ultima proposizione del D.M. più volte citato.

-Per i procedimenti di Sorveglianza che dovessero richiedere da parte del Difensore un particolare impegno in ordine a peculiari questioni concretamente esaminate, la liquidazione del compenso potrà avvenire per importi superiori, rispetto a quelli qui convenuti, comunque compresi nelle tabelle di cui al D.M. citato.

Tutto ciò premesso

Si conviene quanto appresso:

1. È concordato tra il Tribunale di Sorveglianza di Salerno, gli Ordini degli Avvocati di Salerno, Nocera Inferiore, Vallo della Lucania ed i relativi organismi Camera Penale l'adozione di una tariffa *standard* delle liquidazioni per i Difensori dei soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato e procedure equiparate.
2. A tal fine i Difensori che vorranno aderirvi dovranno chiedere l'applicazione del presente Protocollo nell'istanza di liquidazione; inoltre, dovranno formalizzare che il proprio assistito effettui presso il loro studio l'elezione del domicilio anche ai limitati fini della notifica del decreto di liquidazione;



3. Il Giudice, in caso di adesione alla tariffa, provvederà alla liquidazione nella stessa udienza depositando il relativo decreto, la liquidazione immediata in udienza solleverà la Cancelleria dalle comunicazioni di rito;
4. Alla tariffa *standard* concordata, ai sensi dell'art.2 comma 2, del D.M. 55/2014, verrà aggiunto il rimborso delle spese generali nella misura del 15%, oltre all'IVA e al C.P.A. come previsto dalla legge nonché la detrazione di 1/3 ex art.106 bis D.P.R. 115/2002
5. L'adesione alla convenzione comporterà da parte del Difensore rinuncia all'impugnazione del decreto di liquidazione;

Tariffe *standard* per:

Ufficio di Sorveglianza

Ipotesi A

(giudizi monocratici privi di fase introduttiva- istanza/memorie non scritti dal Difensore)

Per la fase di studio euro 225

Per la fase decisionale euro 675

Totale euro 900 – 1/3 ex art.106 bis D.P.R. 115/2002 = euro 600 oltre aumento del 15% ex.art.2 D.M. 55/14. **Totale euro 690**

Ipotesi B

(giudizi monocratici con fase introduttiva)

Per la fase di studio euro 225

Per la fase introduttiva euro 270

Per la fase decisionale euro 675

Totale euro 1170 – 1/3 ex art.106 bis D.P.R. 115/2002 = euro 780 oltre aumento del 15% ex.art.2 D.M. 55/14. **Totale euro 900**

Tribunale di Sorveglianza

Ipotesi A

(giudizi collegiali privi di fase introduttiva- istanza/memorie non scritti dal Difensore)

Per la fase di studio euro 225

Per la fase decisionale euro 675

Totale euro 900 – 1/3 ex art.106 bis D.P.R. 115/2002 = euro 600 oltre aumento del 15% ex.art.2 D.M. 55/14. **Totale euro 690**

Ipotesi B

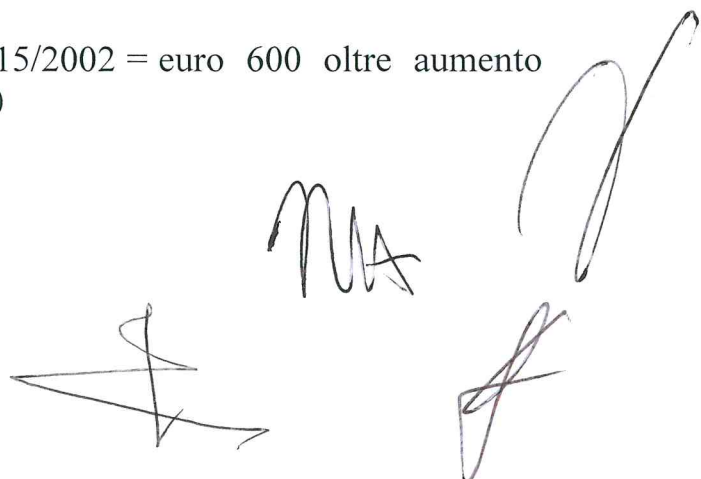
(giudizi monocratici con fase introduttiva)

Per la fase di studio euro 225

Per la fase introduttiva euro 450

Per la fase decisionale euro 675

[Digitare il testo]



Totale euro 1350 – 1/3 ex art.106 bis D.P.R. 115/2002 = euro 900 oltre aumento del 15% ex.art.2 D.M. 55/14. **Totale euro 1035**

-Le disposizioni di cui al presente Protocollo trovano immediata applicazione.
-I firmatari del presente Protocollo si impegnano ad assicurarne e monitorarne la concreta applicazione.

Salerno, 26 LUG. 2012

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Salerno

Dott.ssa Maria Antonia Vertaldi

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nocera Inferiore

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Vallo della Lucania

Camera Penale Salerno.

Camera Penale Nocera Inferiore

L'anno 1917 il giorno 21 del mese di luglio
alle ore 11.40, a presenza di commissione-polo
presenti sulla stanza della Penitenza del Tribunale
di Genova:

La prima Veridichi Paolo Antonio - Penitente tributo
di Genova

L'on. Avvocato Alberto in rappresentanza del
Sindaco della ordine degli avvocati di Genova
e pro della on. Francesco Bellucci, Penitente
Dolime Arrasani, Vello della Lucania,

L'on. Bernardino Benetti, prode rappresentante
dell'Ordine Avvocati Novara (procuratore)

L'on. Fiore Riva prode delegato
Amico Riva Salento,

L'on. Raffaele Vercia e l'on. Giuseppe
Pecunia in rappresentanza
Tenute Novara (procuratore).

Esse la parola il Penitente Veridichi
che ritenga che gli imputati ce l'hai
alle disposizioni furono parzialmente
con come esposti. Un rete di consiglio
d'ufficio, in merito a commissione presso
la Corte di Appello di Genova

Il nuovo essere vivente, per quanto di affezione,
in considerazione della peculiarità del procedimento
di conoscenza rispetto ai procedimenti ordinari,
ordinari di natura e alla base di affetto,
dopo ampia discussione delle parti, si è deciso
per il procedimento alla quale corrisponde i
faccenti, individuando per l'attività
biforcuto, ma è ovvio che il rapporto
di conoscenza e l'affiliazione dei valori
nelle due tabelle, che sono
necessarie,

Quindi è che il P.A. 55/14 non
ovvero previsto tabelle specifiche per
l'affetto di conoscenza e l'affiliazione
analitica con procedure di
comparazione e ricorrenza di
affiliazione la tabella per il naturale
necessario.

È invece non essere affetto l'affiliazione
delle tabelle per il P.A. per il
tabelle di conoscenza in modo che
in pratica di un procedimento di
medica ragione, la tabella per il
per le tabelle di conoscenza
è quella prevista per la

Coscì di Appello, si esprimevano per
almeno una equazione per il
della affermazione dei principi, o in via
differenza pratica di diversi uffici
professionale.

Allo meno uno, mediante giudicazioni
può riferirsi l'attività difensiva propria
della Corte di Appello di competenza riferito
a quella propria avanti alla Corte di
Appello.

Tanto premesso, essendo in considerazione
i valori medi per il 2014 per le
attività difensive proprie avanti al tribunale
monocamerale, per l'Ufficio di competenza e
alla Corte di Appello per il Tribunale
di competenza, i valori medi et al
12 c. D.M. 55/2014, per le motivazioni di
qui sopra indicate che debbono essere
operazione del 50% anche in considerazione
del fatto della incisione dell'attività
che regola il procedimento di competenza.

Alle somme come in oggetto a decorrere a riparto
della estinzione del 50% mi offre l'istituzione di
un $\frac{1}{3}$ ex art. 106 n. 272 ~~105/2000~~, oltre l'importo
del 15% ex art. 2 n. 55/2015.

Dei dati si riconoscono per la perfezione
del presente il giorno 26 luglio 2017 del
R. B.

L.C.S.





